



REGIONE ABRUZZO

POR FESR 2007 – 2013

**Obiettivo Competitività Regionale e
Occupazione**

CCI:2007IT162PO001

Rapporto annuale di esecuzione 2007

Giugno 2008

INDICE

PREMESSA	2
1. IDENTIFICAZIONE	4
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	5
2.1. Risultati e analisi dei progressi	5
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	1
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	1
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo.....	2
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.....	2
2.6. Complementarità con altri strumenti	2
2.7. Modalità di sorveglianza.....	2
2.8. Riserva nazionale di efficacia e di efficienza (se pertinente, e solo per il rapporto annuale di attuazione da presentare nel 2010).....	4
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	5
3.1. Asse 1	5
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	5
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	5
3.2. Asse 2	1
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	1
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	1
3.3. Asse 3	1
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	1
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	1
3.4. Asse 4	1
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	1
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	1
3.5. Asse 5	1
3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	1
3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	1
4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI	2
5. ASSISTENZA TECNICA	2
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	4
ALLEGATO 1 –	I

PREMESSA

Di seguito si presenta il primo Rapporto Annuale di Esecuzione relativo al Programma Operativo Regionale Abruzzo FESR per il periodo 2007-2013, approvato con Decisione n. C(2007) del 17 Agosto 2007.

Il presente Rapporto, ai sensi e per gli effetti dell'art 67 del Reg. (CE) 1083/06, rileva lo stato di attuazione del Programma al 31 dicembre 2007 ed è predisposto coerentemente con quanto indicato nell'Allegato XVIII – Rapporti annuali e finali – al Reg. (CE) 1828/06.

Tuttavia, data la recente approvazione del Programma, il livello di attuazione molto modesto degli interventi programmati e la limitata disponibilità di informazioni rilevanti, fisiologicamente connessi alla fase di avvio di un programma non consentono di rispondere sempre ed in modo puntuale ai punti di attenzione indicati nello schema del Rapporto di cui all'Allegato indicato.

Eventuali lacune informative del presente Rapporto verranno comunque colmate sia con la relazione periodica di attuazione al prossimo Comitato di Sorveglianza, sia con il Rapporto Annuale di Esecuzione per l'anno 2008.

Risultano invece tempestivamente attivate le procedure necessarie all'avvio del Programma, secondo quanto previsto in seno al programma medesimo. E' stato infatti immediatamente varato dalle Autorità regionali competenti uno specifico progetto di implementazione degli adempimenti da svolgere nel rispetto della Regolamentazione Comunitaria, Nazionale (QSN), delle previsioni della Delibera CIPE di attuazione del QSN (Delibera CIPE 166 del 21/12/2007) e dei contenuti del POR FESR 2007-2013. Nell'allegato 1 sono indicati il quadro sintetico degli adempimenti previsti con indicazione dello "stato dell'arte" alla data di trasmissione del presente RAE.

Va in particolare segnalato che in attuazione della suesposta attività "complementare" e strumentale all'implementazione del POR, al 31.12.2007 risultano assunti i seguenti atti:

- a) approvazione, con delibera della Giunta Regionale n. 1191 del 29 novembre 2007, dello Strumento di Attuazione Regionale (SAR) e designazione delle seguenti Autorità Responsabili del POR FESR Abruzzo 2007-2013, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (CE) 1083/2006:
 - Autorità di Gestione
 - Autorità di Certificazione
 - Autorità di Audit
- b) Istituzione, con DGR 567 dell' 11 giugno 2007, del Servizio Autorità di certificazione con funzioni di Autorità di certificazione;
- c) Designazione dei membri del Comitato di Sorveglianza con Decreto del Presidente della Regione n.150 del 12/12/2007;
- d) Istituzione, con delibera di Giunta Regionale n. 108 del 18 febbraio 2008, del Comitato regionale per il coordinamento della politica regionale unitaria, previsto dal POR al par. 5.4.6. "Modalità e Procedure di Coordinamento" con il compito di garantire il coordinamento, la coerenza, la complementarità e la sinergia da conseguire nell'utilizzazione delle risorse della politica regionale di coesione dell'UE, della politica agricola e di sviluppo rurale dell'UE, degli altri strumenti comunitari e di quelle nazionali e regionali.

Infine si fa presente che risultano accreditate da parte della Commissione Europea e dello Stato le seguenti somme a titolo di anticipazione del 2% e del 3%¹:

Accrediti dell'anticipazione

POR FESR Abruzzo 2007-2013 Accrediti UE- Stato				
N. quietanza	data	quota UE	quota Stato	Titolo
111	08/11/2007		4.112.173,00	anticipo 2%
109	08/11/2007	2.795.209,90		anticipo 2%
64	06/06/2008		6.168.259,00	anticipo 3%
65	06/06/2008	4.192.814,85		anticipo 3%
Totale		6.988.024,75	10.280.432,00	

¹ Per completezza si riportano anche gli accrediti eseguiti nel 2008.

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo :

Obiettivo interessato: *Competitività Regionale ed Occupazione*
Zona ammissibile interessata: *Territorio Regionale*
Periodo di programmazione: *2007-2013*
Numero del programma (numero CCI): *2007 IT 162 PO 001*
Titolo del programma: *Programma Operativo Regionale FESR
2007/2013*

Rapporto annuale di esecuzione

Anno di riferimento: *2007*
Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza: *inserire dopo approvazione scritta*

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Di seguito sono riportati gli indicatori di impatto e di risultato contenuti nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013. Nel corso del 2007, come già evidenziato in premessa, non è stato materialmente possibile attivare i processi “attuativi” degli interventi pertanto non ci sono stati effetti sugli indicatori del Programma.

Indicatori di Impatto del POR

Regione Abruzzo – POR – FESR 2007 - 2013				
<i>Obiettivo Globale</i>	<i>Indicatori di impatto</i>	<i>Baseline</i>	<i>Var. %</i>	<i>Valore atteso</i>
Promuovere l'innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del territorio per meglio competere sui mercati globali	Tasso di attività (Persone occupate o in cerca occupazione in età 15-64 sulla popolazione nella corrispondente classe di età) (%) Eurostat	62,2 (2005)	67	68
	Produttività del lavoro nelle PMI (Valore aggiunto aziendale per addetto nelle piccole e medie imprese (in migliaia di eurolire ed euro correnti)) Istat	24 (2004)	8,3	26
	Posti di lavoro creati			1600
	- di cui donne			800
	Effetto netto sulle emissioni di gas ad effetto serra ² (t CO ₂ equivalenti evitate)			270.000
	Capacità di attrazione di investimenti esteri (Investimenti diretti lordi dall'estero in Abruzzo su investimenti diretti netti in EU15 (%)) Istat	0,54 (2004)	85	1
	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (Produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili in percentuale dei consumi interni lordi di energia elettrica) Istat	28,4 (2005)	23	35
	Incidenza della spesa pubblica in Ricerca e Sviluppo (Spese per ricerca e sviluppo della Pubblica Amministrazione e dell'Università in percentuale del PIL) Istat	0,6 (2005)	17	0,7
	Incidenza della spesa delle imprese in Ricerca e Sviluppo (Spese per ricerca e sviluppo delle imprese pubbliche e private in percentuale del PIL) Istat	0,5 (2005)	30	0,65

² Al fine di migliorare le stime ottenute, il valore obiettivo di tale indicatore sarà oggetto di revisione nel corso dei successivi sei mesi dall'approvazione del POR. La quantificazione dell'indicatore risulta quindi meramente indicativa e verrà ulteriormente perfezionata anche nel corso delle istruttorie previste dal QSN, secondo il calendario da questo definito, per l'individuazione maggiormente accurata dei valori *target* di riferimento.

Asse I “R&ST, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ” - Indicatori di risultato associati all’Obiettivo specifico

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE DI RISULTATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE BASE	VALORE ATTESO
Accrescere l’attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità”	Numero di partenariati permanenti (collaborazioni pubblico/privato)	N	0	3
	Intensità brevettuale: Numero di brevetti registrati presso l’European Patent Office per milioni di abitante (DPS-Istat 2002)	N	42,5	50
	Investimenti in capitale di rischio-early stage (Investimenti in capitale di rischio- <i>early stage</i> in percentuale di PIL) Istat	%	0,000	0,002
	Investimenti in capitale di rischio – <i>expansion e replacement</i> (Investimenti in capitale di rischio- <i>expansion e replacement</i> in percentuale di PIL) Istat 2005	%	0,029	0,047
	Addetti alla Ricerca e Sviluppo (addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti) Istat 2005	‰	2,6	2,9
	Spesa totale per innovazione per addetto (2000) – RLSI 2006	Euro	7.800	8.500
	Spesa pubblica e privata per RST sul PIL Istat 2004	%	0,47	0,6
	Imprese che hanno introdotto innovazione di prodotto e/o di processo sul totale delle imprese innovatrici 2000 (RLIS-2006)	%	46,2	50,0

Asse I “R&ST, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ” - Indicatori di realizzazione associati agli Obiettivi Operativi

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	UNITÀ DI MISURA	VALORE ATTESO
Potenziamento del sistema regionale della R&ST e dell’innovazione	Numero progetti di ricerca industriale finanziati	N	10
	- <i>di cui per la realizzazione di tecnologie ambientali</i>	N	4
	Numero di progetti di ricerca cooperativi	N	6
Sostegno ai processi di innovazione, crescita e ricerca delle PMI.	Numero di progetti di innovazione (di prodotto, processo ed organizzazione) finanziati	N	230-250
	Numero nuove imprese innovative agevolate (start – up e spin -off)	N	40-50
	Numero di <i>audit</i> e progetti di trasferimento tecnologico realizzati	N	300-320
	Numero fondi di garanzia finanziati	N	6

Asse II “Energia” - Indicatori di risultato associati all’Obiettivo specifico

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE DI RISULTATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE BASE	VALORE ATTESO
Promuovere un uso razionale e rispettoso dell’ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l’efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili	Intensità energetica finale del PIL (Rapporto Enea)	Tep/Meuro 95	144,5 (2003)	139
	Energia prodotta da fonti rinnovabili (GWh di energia prodotta da fonti rinnovabili su GWh prodotti in totale)(2005) Istat	(%)	41,0	49

Asse II “Energia” - Indicatori di realizzazione associati agli Obiettivi Operativi

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	UNITÀ DI MISURA	VALORE ATTESO
Accrescere l’efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili	Potenza efficiente lorda installata (fotovoltaico e solare termico)	GW	2,5
	Rete installata	Km	34
	Progetti di cogenerazione e rigenerazione negli edifici pubblici	N	25
	Azioni di animazione realizzate	N	4

Asse III “Società dell’Informazione” - Indicatori di risultato associati all’Obiettivo specifico

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE DI RISULTATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE BASE	VALORE ATTESO
Migliorare l’accesso e l’utilizzo delle ICT da parte delle PMI mediante il potenziamento delle infrastrutture delle banda larga nelle aree montane ed il miglioramento dei servizi	Indice di diffusione della banda larga (% di imprese con più di 10 addetti dei settori di industria e servizi che dispongono di collegamento a banda larga) Istat 2005	(%)	59,9	70
	Densità di fibra ottica per superficie (<i>between</i>)	%	<75	>80
	Indice di diffusione della banda larga nelle amministrazioni locali (% delle amministrazioni comunali che dispongono dell’accesso alla banda larga sul totale dei comuni che dispongono dell’accesso ad internet) Istat 2005	(%)	23,6	29,8
	Popolazione delle aree montane che ha usato servizi sanitari <i>on line</i> sul totale della popolazione residente	(%)	0	4
	Grado di utilizzo di internet nelle famiglie (% di persone di sei anni e più che dichiarano di aver utilizzato internet negli ultimi tre mesi) Istat	(%)	29,5	38

Asse III “Società dell’Informazione” - Indicatori di realizzazione associati agli Obiettivi Operativi

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	UNITÀ DI MISURA	VALORE ATTESO
Sviluppare servizi nel campo della Società dell’informazione	Numero progetti finanziati	N	12
Promuovere le infrastrutture di banda larga nelle aree montane ed i relativi servizi	Infrastrutture intercentrali realizzate	N	7
	Infrastrutture diffusive realizzate	N	70
	Numero di progetti “e-health” realizzati	N	4

Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Indicatori di risultato associati all’Obiettivo specifico

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE DI RISULTATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE BASE	VALORE ATTESO
Promuovere l’attrattività e la competitività del territorio regionale, attraverso politiche di custodia e prevenzione dell’ambiente naturale volte alla riduzione degli squilibri territoriali, alla valorizzazione del capitale naturale nonché al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone di montagna.	Grado di promozione dell’offerta culturale (Visitatori paganti su visitatori non paganti degli istituti statali di antichità e di arte) Istat 2005	(%)	71,4	90,7
	Indice di stagionalità dei flussi turistici: incidenza dei quattro mesi estivi sul totale-Rapporto sul turismo italiano Istat 2002	(%)	73,3	60
	Trasporto pubblico locale nelle città (Linee urbane di trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia per 100 kmq di superficie comunale) Istat 2005	N	108,2	146
	Riduzione dei tempi di attraversamento delle città capoluogo su 10 Km di percorrenza con mezzo pubblico (monitoraggio PO)	Minuti	30	25
	Popolazione residente nei comuni rurali (variazione % annua della popolazione residente nei comuni rurali) Istat 2005	Δ(%)	0,1	0,2
	Superficie delle Aree ad alto valore naturalistico	(ha)	421.456	421.456
	<i>Il target è espresso quale percentuale della superficie delle aree sulle quali si interviene</i>	%		50
	Nuovi servizi sociali per la popolazione attivati in regione (monitoraggio PO)	(N)	0	4
	Capacità di attrazione dei consumi turistici (giornate di presenza nel complesso degli esercizi ricettivi per ab) Istat 2005	(N)	5,3	6,8
	Siti industriali dismessi	N	150	135
<i>Riduzione percentuale dei siti industriali dismessi</i>	%		-10%	
Superficie dei comuni esposti a rischio idrogeologico R3+R4 (PAI - Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi)	Kmq	11,16	10	

Asse IV “Sviluppo Territoriale” - Indicatori di realizzazione associati agli Obiettivi Operativi

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	UNITÀ DI MISURA	VALORE ATTESO
Promuovere lo sviluppo delle quattro città capoluogo di Provincia	Superficie urbana riqualificata dal programma (monitoraggio PO)	ha	3
	Iniziative finanziate	N	10
	Linee urbane potenziate	N	4
	Edifici di interesse storico, culturale ed architettonico destinati ad attività culturali	N	8
	Totale interventi realizzati all'interno dei PISU	N	22
Sostenere lo sviluppo delle aree montane e contrastare i fenomeni di marginalizzazione e declino attraverso la promozione del turismo sostenibile.	Imprese agevolate	N	130
	Progetti infrastrutturali finanziati	N	30
	Aree di interesse naturalistico valorizzate	N	30
	Totale interventi realizzati all'interno dei PIT	N	190
Attuare piani e programmi volti a prevenire e gestire i rischi naturali e bonifica delle aree contaminate	Piani relativi ai tematismi della difesa del suolo, della pianificazione di bacino idrografico finanziati	N	16
	Interventi di prevenzione su edifici strategici ad alto rischio sismico	N	8
	Interventi di bonifica dei siti contaminati e gestione materiali inquinati finanziati	N	12

Asse V - “Assistenza tecnica” - Indicatori di risultato associati all’Obiettivo specifico

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE DI RISULTATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE BASE	VALORE ATTESO
Sviluppare un’attività di assistenza per la struttura tecnico-amministrativa della Regione, al fine di garantire una miglioramento nei livelli di efficienza del processo di programmazione ed implementazione del Programma e delle iniziative correlate.	Quota della popolazione a conoscenza del PO	(%)	22.000	40.000-60.000
	Riduzione del tempo medio di istruttoria dei progetti cofinanziati	(Mesi)	6	3

Asse V - “Assistenza tecnica” - Indicatori di realizzazione associati agli Obiettivi Operativi

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	UNITÀ DI MISURA	VALORE ATTESO
Facilitare i processi di implementazione del Programma operativo e ampliare la base di conoscenze per la gestione e la valutazione delle attività del Programma	Sistemi informativi e banche dati realizzate	(N)	3-4
	Numero di apparecchiature informatiche e telematiche acquistate	(N)	40-50
	Numero di studi, ricerche e valutazioni svolti	(N)	10-12
	Numero interventi informativi realizzati	(N)	20-25

Informazioni finanziarie (in euro)

Tavola 2.1 a - Piano di finanziamento del Programma Operativo

ASSE*	Contributo Comunitario	Controparte nazionale	Ripartizione indicativa della controparte nazionale		Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Per informazione	
			Finanziamento nazionale pubblico	Finanziamento nazionale privato			Contributi BEI	Altri finanziamenti
			(a)	(b)= c+d				
I. R&S, Innovazione e Imprenditorialità	55.000.000	80.913.247	80.913.247	0	135.913.247	40,47%	0	0
II. Energia	14.260.495	20.979.326	20.979.326	0	35.239.821	40,47%	0	0
III. Società dell'Informazione	20.000.000	29.422.999	29.422.999	0	49.422.999	40,47%	0	0
IV. Sviluppo territoriale	45.000.000	66.201.747	66.201.747	0	111.201.747	40,47%	0	0
V. Assistenza Tecnica	5.500.000	8.091.325	8.091.325	0	13.591.325	40,47%	0	0
TOTALE	139.760.495	205.608.644	205.608.644	0	345.369.139	40,47%	0	0

* Il Contributo comunitario è espresso in termini di spesa pubblica

Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Dato il recente avvio del Programma non sussistono al momento informazioni circa la “combinazione” per importo dei codici relativi alle dimensioni che interessano il POR FESR Abruzzo 2007-2013, Temi prioritari - Forme di Finanziamento – Territorio, come richiesto dall’Allegato II Parte C, Reg. (CE) 1828/06.

Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Allo stato non pertinente.

Sostegno restituito o riutilizzato

Dato il recente avvio del Programma non sussistono al momento informazioni circa contributi restituiti o riutilizzati in seguito alla soppressione di cui agli articoli 57 e 98, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Analisi qualitativa

Dato il recente avvio del Programma non sussistono al momento informazioni che consentono un’analisi circa i risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari compresa un’analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente. Uguali considerazioni valgono circa il contributo del programma operativo al processo di Lisbona e al conseguimento degli obiettivi di cui all’articolo 9, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché alla promozione delle pari opportunità tra donne e uomini e descrivere gli accordi di partenariato.

Non si registrano specifici accordi di partenariato sulla promozione delle pari opportunità, tuttavia come previsto nel par. 5.4.1 del POR, nella fase di attuazione e sorveglianza si terrà conto dell’ottica di genere nella formulazione dei bandi e dei criteri/requisiti di valutazione.

Tali aspetti sono inoltre assicurati mediante la partecipazione della Consigliera di parità regionale al CdS ed alla valutazione del POR. Nel Comitato tenutosi il 14 dicembre 2007 la Consigliera ha fornito il proprio contributo nell’esame ed approvazione dei criteri di selezione delle operazioni.

2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

Dato il recente avvio del Programma non sussistono al momento problemi significativi relativi al rispetto del diritto comunitario, ad ogni modo le misure prese per assicurare il rispetto della normativa comunitaria sono comprese nella manualistica relativa alle attività dell’AdG, dell’AdC e dell’AdA, in corso di adattamento al nuovo quadro normativo comunitario e nazionale.

2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Dato il recente avvio del Programma non sussistono al momento problemi significativi relativi alla sua attuazione.

2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Dato il recente avvio dell'attuazione del Programma non sussistono al momento fattori che, senza essere direttamente connessi al contributo del programma operativo, hanno un impatto diretto sull'attuazione del medesimo (quali modifiche legislative o sviluppi socioeconomici inattesi).

2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006

Dato il recente avvio dell'attuazione del Programma non si registrano casi di modifica sostanziale a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

Come indicato in premessa la Regione³ ha istituito il Comitato regionale per il coordinamento della politica regionale unitaria, previsto dal POR al par. 5.4.6. "Modalità e Procedure di Coordinamento" con il compito di garantire il coordinamento, la coerenza, la complementarità e la sinergia da conseguire nell'utilizzazione delle istituzioni risorse della politica regionale di coesione dell'UE, della politica agricola e di sviluppo rurale dell'UE, degli altri strumenti comunitari e di quelle nazionali e regionali.

Dato il recente avvio del Programma non si rilevano in proposito specifiche disposizioni attuative.

2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA

Il CdS del POR, istituito con delibera di Giunta Regionale n. 400 del 07 maggio 2007, si è insediato il 14 dicembre 2007; durante tale seduta, è stato approvato il Regolamento interno che individua nel dettaglio i compiti assegnati al CdS, in conformità con quanto stabilito dall'art. 63 del Reg. (CE) 1083/06. Di seguito si riporta una sintesi dei punti oggetto del dibattito e delle principali decisioni assunte:

1. Esame e approvazione regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;

Il Comitato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 63 del Reg. (CE) 1083/2006, ha adottato il proprio Regolamento che individua i membri effettivi e consultivi dello stesso e ne disciplina il funzionamento. Al nuovo Comitato è stata affidata la sorveglianza sia del DocUP Abruzzo 2000-2006 che del POR FESR 2007-2013.

2. Presentazione del POR 2007-2013;

L'AdG ha illustrato al Comitato di Sorveglianza il nuovo Programma Operativo Regionale FESR per il 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione del 17 agosto 2007 e pubblicato sul BURA 79 speciale del 28 Settembre. L'AdG ha evidenziato che la Regione ha scelto di attuare alcune linee di intervento attraverso il ricorso ai P.I.T. gestiti dalle Province e ai P.I.S.U gestiti dai Comuni capoluogo di provincia. Il Comitato ha preso atto di quanto illustrato.

3. Presentazione SAR 2007/2013;

L'Autorità di Gestione ha illustrato lo Strumento Attuativo Regionale, adottato con Delibera di Giunta n.1191 del 29/11/2007 precisando che esso rappresenta un dispositivo snello e flessibile di riferimento per la gestione degli interventi da realizzare nell'ambito del Programma che si rivolge a

³ DGR n. 108 del 18 Febbraio 2008.

tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'attività di attuazione dello stesso. Poiché non espressamente previsto dalla regolamentazione comunitaria le eventuali modifiche da apportare non necessitano dell'approvazione da parte della Commissione Europea e dello Stato Membro. Il Comitato ha preso atto di quanto illustrato.

4. Approvazione criteri di selezione

L'Autorità di Gestione ha illustrato i criteri di selezione proposti sui quali si è aperto un ampio confronto tra i membri. Il Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art.65 lett.a) del Reg. (CE) 1083/2006, ha approvato i criteri di selezione con le modifiche concordate. I criteri presentati sono stati suddivisi in due diverse macro-classi: di ammissibilità (di ingresso) e di merito (di valutazione). Con il primo gruppo si verifica la ricevibilità della domanda, con il secondo si procede, invece, ad una analisi di tipo qualitativo e di paragone tra le varie istanze presentate. Tali criteri costituiscono il riferimento per la selezione delle operazioni e possono essere modificati, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, secondo le necessità della programmazione

5. Piano di Comunicazione

L'Autorità di Gestione ha illustrato il Piano di Comunicazione Pluriennale del Programma Operativo FESR della Regione Abruzzo per il periodo 2007-2013, conforme all'art 2 del Reg.(CE)1828/2006. Esso verrà comunicato alla Commissione, ai sensi dell'art. 3 del Reg.(CE) 1828/2006. A tal fine lo stesso verrà inoltrato al Ministero dell'Economia e Finanze -IGRUE per la trasmissione tramite il sistema SFC2007. Il Comitato prende atto del Piano di Comunicazione.

6. Varie ed eventuali

Sono state illustrate al CdS la struttura del Piano di Valutazione Unitaria e le modalità di lavoro che si adotteranno per la sua realizzazione. Il Comitato ha preso atto di quanto illustrato.

In merito alle disposizioni sulla raccolta dei dati la Regione Abruzzo intende dotarsi, per il periodo di programmazione unitaria 2007-2013, di un sistema unitario di monitoraggio e gestione degli investimenti pubblici che, nella massima compatibilità con le esigenze informative del Governo nazionale e dell'UE, consenta di organizzare e governare l'intera programmazione regionale della spesa per lo sviluppo.

A tal fine a partire dal 2006 ha avviato una ricognizione delle attuali fonti di finanziamento degli investimenti pubblici ed ha incaricato un gruppo di lavoro di compiere un'analisi di fattibilità per la realizzazione di un idoneo strumento unitario di monitoraggio e per il rafforzamento delle metodologie di valutazione ex ante e in itinere di tutte le politiche di sviluppo (Delibera G.R. n. 160 del 3 marzo 2006).

In attesa della messa a punto del sistema informatico unitario regionale, si farà fronte agli adempimenti previsti per il monitoraggio attraverso l'utilizzo del supporto fornito dall'IGRUE mediante il sistema SRTP, sviluppato per consentire, alle Amministrazioni prive di un proprio sistema, di raccogliere e trasmettere al Sistema Centrale dell'IGRUE tutto il set di dati previsti dal Protocollo di colloquio unitario per il monitoraggio del QSN. Con tali modalità sarà quindi possibile, per il 2008, garantire l'alimentazione del circuito di monitoraggio verso l'UE.

L'AdG in tal senso ha già provveduto alla richiesta di 10 Utenze che permetteranno all'AdG, ai Servizi dell'AdG e agli Organismi intermedi (quattro province) di accedere ad SRTP attraverso il Portale IGRUE, previo censimento sul sistema di autenticazione delle Utenze stesse, per alimentare il sistema di monitoraggio.

Per quanto concerne la gestione dei controlli, l'Autorità di Gestione si avvarrà di banche dati in cui, in tempo reale, far confluire tutte le informazioni relative ai singoli progetti, così come comunicate dai beneficiari, nonché ai controlli di primo livello svolti con l'archiviazione dei relativi strumenti di controllo.

Il dispositivo temporaneo sarà in grado di garantire l'integrazione delle attività di controllo eseguite dalle diverse Autorità coinvolte (AdG/OI, AdC, e AdA). Il dispositivo consentirà inoltre l'aggregazione dei dati disponibili per un costante ed adeguato flusso informativo.

2.8. RISERVA NAZIONALE DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA (SE PERTINENTE, E SOLO PER IL RAPPORTO ANNUALE DI ATTUAZIONE DA PRESENTARE NEL 2010)

Non pertinente per l'anno di riferimento del presente Rapporto.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1. ASSE 1

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Dato il recente avvio del Programma che ha visto l'approvazione dei criteri selezione il 14 dicembre 2007, non sussistono ad oggi informazioni significative sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, anche in particolare per gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti.

Al 31.12.2007, infatti, non sono stati ancora attivati specifici bandi per la selezione delle operazioni.

Si stima che le prime informazioni saranno disponibili entro il 2008

Analisi qualitativa

Premesso quanto esposto al paragrafo precedente non sussistono ad oggi informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini ove pertinente.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, non si prevede di farvi ricorso.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Dato il recente avvio del Programma non sussistono ad oggi problemi significativi.

3.2. ASSE 2

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Dato il recente avvio del Programma che ha visto l'approvazione dei criteri selezione il 14 dicembre 2007, non sussistono ad oggi informazioni significative sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, anche in particolare per gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti.

Al 31.12.2007, infatti, non sono stati ancora attivati specifici bandi per la selezione delle operazioni.

Si stima che le prime informazioni saranno disponibili entro il 2008.

Analisi qualitativa

Premesso quanto esposto al paragrafo precedente non sussistono ad oggi informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini ove pertinente.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, non si prevede di farvi ricorso.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Dato il recente avvio del Programma non sussistono ad oggi problemi significativi.

3.3. ASSE 3

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Dato il recente avvio del Programma che ha visto l'approvazione dei criteri selezione il 14 dicembre 2007, non sussistono ad oggi informazioni significative sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, anche in particolare per gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti.

Al 31.12.2007, infatti, non sono stati ancora attivati specifici bandi per la selezione delle operazioni. Si segnala, comunque, l'approvazione con DGR 972/2007 del Master Plan sulla banda larga, come anche riportato nel SAR rappresenta il documento di programmazione regionale per lo sviluppo della banda larga sul territorio e la riduzione del *Digital Divide*.

L'obiettivo del Master Plan è quello di definire le basi di riferimento principali sulle quali sviluppare le azioni su tutto il territorio regionale volte ad estendere e potenziare il servizio di connettività a banda larga per tutti i segmenti di mercato in una logica di servizio universale. In particolare l'obiettivo primario della Regione è quello di ridurre e progressivamente eliminare il digital divide infrastrutturale sul territorio (con particolare attenzione alle aree marginali e più disagiate).

Si stima che le prime informazioni saranno disponibili entro il 2008.

Analisi qualitativa

Premesso quanto esposto al paragrafo precedente non sussistono ad oggi informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini ove pertinente.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, non si prevede di farvi ricorso.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Dato il recente avvio del Programma non sussistono ad oggi problemi significativi.

3.4. ASSE 4

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Dato il recente avvio del Programma che ha visto l'approvazione dei criteri selezione il 14 dicembre 2007, non sussistono ad oggi informazioni significative sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, anche in particolare per gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti..

Al 31.12.2007, infatti, non sono stati ancora attivati specifici bandi per la selezione delle operazioni.

Si stima che le prime informazioni saranno disponibili entro il 2008.

Analisi qualitativa

Premesso quanto esposto al paragrafo precedente non sussistono ad oggi informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (ove pertinente).

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, la Regione Abruzzo prevede, come indicato nel par. 4.4.4. del POR, di farvi ricorso e finanziare azioni che rientrano negli ambiti di intervento del POR FSE 2007-2013 qualora necessarie al corretto svolgimento delle operazioni e ad esse direttamente legate. Tuttavia ad oggi, dato il recente avvio del Programma non si riscontrano informazioni in merito.

3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Dato il recente avvio del Programma non sussistono ad oggi problemi significativi.

3.5. ASSE 5

3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Dato il recente avvio del Programma che ha visto l'approvazione dei criteri selezione il 14 dicembre 2007, non sussistono ad oggi informazioni significative sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, anche in particolare per gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti.

Al 31.12.2007, infatti, non sono stati ancora attivati specifici bandi per la selezione delle operazioni.

Si stima che le prime informazioni saranno disponibili entro il 2008.

Analisi qualitativa

Premesso quanto esposto al paragrafo precedente non sussistono ad oggi informazioni utili per effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente nonché dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini ove pertinente.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006, non si prevede di farvi ricorso.

3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Dato il recente avvio del Programma non sussistono ad oggi problemi significativi

4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI

Il POR non prevede il finanziamento di Grandi progetti.

5. ASSISTENZA TECNICA

L'Asse "Assistenza tecnica" mette a disposizione dell'Autorità di Gestione le risorse necessarie per un'efficace ed efficiente implementazione del POR FESR, in modo da rispettare tutte le scadenze temporali previste dai regolamenti relativi all'utilizzo dei Fondi strutturali e garantire il controllo, la sorveglianza, la valutazione del Programma nonché offrire un'informazione adeguata ai potenziali utilizzatori ed alla società regionale.

Le differenti attività connesse con l'elaborazione e implementazione di un Programma complesso sono svolte da una molteplicità di strutture tecnico – amministrative nonché da una serie di soggetti esterni che prestano i propri servizi consulenziali. Tale struttura articolata e complessa necessita di una azione di coordinamento delle attività e delle informazioni, svolta dall'Autorità di Gestione che in ultima analisi assume la responsabilità della programmazione regionale finanziata con Fondi strutturali europei.

Si intende supportare l'efficienza procedurale nella programmazione e nella gestione degli interventi al fine di garantire l'efficacia degli stessi, tramite l'attivazione e lo sviluppo di strumenti idonei a garantire all'Autorità regionale, responsabile per l'attuazione del Programma, il dovuto supporto per l'attuazione dello Strumento Regionale di Attuazione. Questo obiettivo operativo mira anche ad individuare modelli di *governance* innovativi a supporto di processi virtuosi di programmazione degli investimenti e di gestione delle risorse per essi disponibili e delle relative azioni di sorveglianza e *accountability* regionale collegate al programma.

La spesa destinata all'Asse 5 del POR FESR "Assistenza Tecnica" risulta essere pari al 4% delle risorse attribuite al Programma, ciò ai sensi dell'articolo 46 comma 1 lettera a) del Regolamento (CE) 1083/2006.

Al 31.12.2007 il servizio di Assistenza tecnica all'attuazione del Programma non è stato affidato, tuttavia si registra un avanzato stato delle procedure in quanto con DGR 1375 del 27/12/2007 si è provveduto ad indire l'appalto pubblico con procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D. Lgs 163/2006 per l'affidamento del *Servizio di Assistenza tecnica all'implementazione, alla sorveglianza ed al monitoraggio del POR FESR Abruzzo 2007-2013*, conferendo al Servizio Attività Internazionali l'espletamento di tutte le conseguenti attività. Con tale atto è stato approvato lo schema del bando, il disciplinare di gara ed il capitolato speciale. Di seguito si riporta un estratto dell'articolo 2 del capitolato ove sono indicati i servizi e le attività oggetto dell'affidamento:

- 1) supporto tecnico (attraverso i necessari elementi di conoscenza e/o approfondimento tecnico, giuridico ed amministrativo) all'implementazione, alla sorveglianza e gestione del POR con riferimento alle seguenti attività:
 - assistenza alla verifica della rispondenza delle procedure e delle modalità di attuazione rispetto alle disposizioni del POR e dello Strumento di Attuazione Regionale (di seguito denominato SAR);
 - assistenza alla messa in opera delle procedure di attuazione sulla base delle previsioni del POR e del SAR (predisposizione bandi, metodologie di selezione, contrattualizzazione etc);

- supporto tecnico volto alla razionalizzazione delle procedure, alla accelerazione dei processi attuativi degli interventi e alla qualificazione del personale coinvolto;
 - supporto tecnico alla progettazione e all'implementazione degli strumenti e delle procedure di gestione finanziaria del programma (assistenza alle Attività di rendicontazione per la certificazione della spesa all'UE) e all'applicazione delle procedure di controllo (assistenza all'impostazione, per ciascuna Attività, di Piste di controllo) e verifica degli interventi finanziati;
 - assistenza, attraverso esperti, per la diagnosi e la risoluzione di problemi specifici legati all'attuazione ed alle procedure programmate e per la formulazione di proposte di adeguamento del sistema organizzativo, normativo e regolamentare;
 - assistenza per la verifica di criteri, metodologie, procedure per la rilevazione degli indicatori di attuazione del programma attraverso il sistema di monitoraggio;
 - supporto per la predisposizione della base informativa per le attività del valutatore indipendente;
 - assistenza alle attività di riprogrammazione e rimodulazione degli interventi e definizione di nuovi piani finanziari;
 - affiancamento agli uffici regionali finalizzato al supporto tecnico e all'assistenza alla gestione dei rapporti con l'Unione Europea e con le Autorità nazionali e locali competenti nelle attività di coordinamento del programma e nelle attività di sorveglianza e di controllo; realizzazione periodica di attività di supporto alla diffusione dell'informazione sul programma a favore di soggetti territoriali potenzialmente coinvolti nella realizzazione del POR/SAR.
- 2) azioni per la messa a punto del sistema di monitoraggio; le attività che dovranno essere realizzate nel corso del servizio sono:
- assistenza alla definizione dell'architettura logica ed operativa del sistema informativo regionale per la gestione, sorveglianza e controllo degli interventi programmati con il POR;
 - organizzazione delle attività di supporto agli uffici regionali relativamente alle procedure di rilevazione e trasmissione periodica dei dati di monitoraggio procedurale, finanziario e fisico per singolo progetto al sistema centrale dell'IGRUE, anche attraverso il sistema messo a punto dall'IGRUE (SRTP);
 - assistenza ai funzionari regionali nelle attività e nelle relazioni con i beneficiari finali relativamente alla rilevazione e trasmissione dei dati di monitoraggio e di certificazione della spesa;
 - supporto nell'elaborazione dei dati di monitoraggio finalizzati agli adempimenti comunitari (certificazione di spesa, previsioni di spesa ecc.);
 - assistenza nei rapporti della Regione (AdG) con le amministrazioni nazionali e con la Commissione Europea inerenti l'attività di monitoraggio;
 - affiancamento e formazione alla struttura tecnico-amministrativa regionale coinvolta nell'attuazione del POR FESR per una efficace utilizzazione del *software* gestionale per la sorveglianza e monitoraggio delle iniziative finanziate nell'ambito del Programma;

Le attività di cui al presente articolo dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità e della tempistica prevista dal Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione ed eventuali s.m.i., dal Programma Operativo Regionale (POR) della Regione Abruzzo per gli anni 2007-2013, dal relativo SAR e dalle disposizioni nazionali e regionali in materia.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Al 31.12.2007 in merito alle azioni di informazione e pubblicità previste dalla normativa comunitaria, non si registra ancora l'avvio della procedure per la selezione del soggetto a cui affidare l'incarico per la realizzazione di tali attività.

Tuttavia, dopo l'approvazione del POR con Decisione della Commissione è continuata l'attività di sensibilizzazione da parte della struttura regionale. In particolare sono state svolti i seguenti incontri/seminari/riunioni, eventi informativi e pubblicitari a favore del Programma, come ad esempio l'incontro svoltosi a Pescara, presso la Giunta Regionale, il 03/12/2007 (partecipanti struttura regionale e Sindaci dei Comuni capoluogo).

ALLEGATO 1 –

Adempimenti svolti e da svolgere nel rispetto della Reg. Comunitaria, Nazionale (QSN) e della Delibera CIPE di attuazione del QSN e del POR FESR 2007-2013

ATTIVITÀ	STATO DELL'ARTE E TEMPISTICA DA RISPETTARE	DATA LIMITE PER LA PRESENTAZIONE (OVE PERTINENTE)	BASE NORMATIVA				
			Regolamenti Comunitari ₁	QSN ₂	Delibera CIPE ₃	POR FESR ₄	
A. ADEMPIMENTI PER L'AVVIO DEL POR – FESR ABRUZZO 2007/2013							
1.	Istituzione Comitato di Sorveglianza e Delibera Giunta Regionale	Istituito con POR	Art. 63 comma 1 Reg. CE 1083/2006;				Par. 5.2.7
2.	Nomina da parte della Giunta delle Autorità di Gestione, Certificazione e Audit e dei Responsabili di Asse e di Attività	Nomina con approvazione del SAR					X
3.	Definizione dei criteri di ammissibilità e selezione	Approvati	ex Art 65 comma 1 lettera a del Reg. CE 1083/2006	par. VI.2.4			Par. 5.2.7
3.1	<i>Proposta tecnica</i>	Fatta					
3.2	<i>Esame dei Responsabili di Asse/Attività</i>	Fatto					
3.3	<i>Esame dell'AdG ed eventuale Approvazione in Giunta</i>	Approvato il 21-11-2007					
4.	Definizione del Regolamento Interno del CdS	Approvato 14-12-2007	Art. 63 comma 2 Reg. CE 1083/2006				Par. 5.2.7
4.1	<i>Proposta tecnica</i>	Fatta					
4.2	<i>Esame dell'AdG ed eventuale Approvazione in Giunta</i>	Fatto					

(continua)

- 1) Reg. comunitari 1083/2006; 1828/06
- 2) QSN approvato il 13/VII/2007
- 3) Delibera CIPE per l'Attuazione del QSN (esaminata ed approvata in CIPE il 21/12/07)
- 4) POR FESR Abruzzo 2007-2013. Decisione comunitaria C(2007)3980 del 17/VIII/2007

(segue A. Adempimenti per l'avvio del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013)

ATTIVITÀ		STATO DELL'ARTE E TEMPISTICA DA RISPETTARE	DATA LIMITE PER LA PRESENTAZIONE (OVE PERTINENTE)	BASE NORMATIVA			
				Regolamenti Comunitari	QSN	Delibera CIPE	POR FESR
5.	Piano di Comunicazione	Inviato 17/12/2007		art. 2 Reg. CE 1828/2006; art. 3 Reg. CE 1828/2006; art. 69 Reg. CE 1083/2006;			Par. 5.3.7
5.1	<i>Proposta tecnica</i>	Fatta					
5.2	<i>Esame dell'AdG ed eventuale Approvazione in Giunta</i>	Fatto					
6.	Piano di Valutazione				par VI.2.3	par. 6	par. 5.1.6
6.1	<i>Proposta tecnica del Nucleo di Valutazione</i>	<i>Proposta tecnica da parte del Nucleo</i>					
6.2	<i>Esame dell'AdG ed eventuale Approvazione in Giunta</i>						
7.	Progetto Operativo dell'Asse AT	Fatto					
7.1	<i>Proposta tecnica</i>	Fatta					
7.2	<i>Esame dell'AdG</i>	Fatta					
8.	Descrizione del Sistema di gestione e controllo		17/12/2007	art 71 Reg 1083(2006)	Circolare IGRUE		Par. 5.3.5
8.1	<i>Fasi individuate nel percorso definito dall'IGRUE</i>	In fase di redazione Entro il 15 Gennaio 2008					

(continua)

(segue A. Adempimenti per l'avvio del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013)

ATTIVITÀ	STATO DELL'ARTE E TEMPISTICA DA RISPETTARE	DATA LIMITE PER LA PRESENTAZIONE (OVE PERTINENTE)	BASE NORMATIVA			
			Regolamenti Comunitari	QSN	Delibera CIPE	POR FESR
9.	Strumento di Attuazione Regionale (SAR)	Prima Approvazione				
9.1	<i>Predisposizione schede di attività</i>	Proposta tecnica fatta				
9.2	<i>Esame dell'AdG ed eventuale Approvazione in Giunta</i>	Approvato 28/11/2007				
10.	Convocazione CdS e definizione ed approvazione dell'OdG ⁴	Fatto				
11.	Individuazione Progetti coerenti da rendicontare con la prima domanda di pagamento					
12.	Predisposizione di Bandi Tipo per l'attuazione del POR					
12.1	<i>OOPP</i>					
12.2	<i>Servizi</i>					
12.3	<i>Regimi di aiuto</i>					

(continua)

⁴ L'OdG del CdS prevede la discussione dei seguenti aspetti:

- illustrazione ed adozione del Regolamento interno
- illustrazione ed approvazione dei criteri di ammissibilità e selezione
- illustrazione del Piano di comunicazione
- illustrazione del Piano di Valutazione

(segue A. Adempimenti per l'avvio del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013)

ATTIVITÀ		STATO DELL'ARTE E TEMPISTICA DA RISPETTARE	DATA LIMITE PER LA PRESENTAZIONE (OVE PERTINENTE)	BASE NORMATIVA			
				Regolamenti Comunitari	QSN	Delibera CIPE	POR FESR
13.	Predisposizione di Bandi prioritari per l'avvio dell'implementazione						
13.1	<i>AT</i>						
13.2	<i>Valutazione</i>						
13.3	<i>Comunicazione</i>						
13.4	<i>Aiuti di Stato 87.3.C phasing out</i>						
14.	Piano di organizzazione Autorità di Gestione						
15.	Manualistica						
16.	Eventuali atti di concessione ad Organismi Intermedi delegati all'attuazione di specifiche attività						
17.	Relazioni tra AdG, AdC e AdA						
18.	Relazioni tra AdG e NVVIP						

(continua)

(segue)

ATTIVITÀ	STATO DELL'ARTE E TEMPISTICA DA RISPETTARE	DATA LIMITE PER LA PRESENTAZIONE (OVE PERTINENTE)	BASE NORMATIVA				
			Regolamenti Comunitari	QSN	Delibera CIPE	POR FESR	
B.	ULTERIORI ADEMPIMENTI DERIVANTI ANCHE DALLA DELIBERA CIPE DI ATTUAZIONE DEL QSN						
19.	Strategia di Audit		17/05/2008	art 62 Reg 1083(2006)			
20.	Dichiarazione dell'AdC		31/03/2008	art 20 par 2 Reg 1828(2006)			
21.	Rapporto annuale di esecuzione		30/06/2008	art 67 Reg 1083(2006)			
22.	Rapporto annuale di controllo		31/12/2008	art 62 Reg 1083(2006)			
23.	Documento Unitario di Programmazione DUP/DUSS		21/05/2008		Par VI.1.3	Par 2.1.1	
24.	POR FAS				Par. IV.6	Par. 2.3.3 Par. 3.1.3	
25.	Piano di comunicazione POR FAS e relative modalità di attuazione				Par. VI.2.5		
26.	Individuazione e/o criteri di individuazione delle azioni cardine POR FAS				Par. VI.1.5	Par. 2.5	